

Codice A1813A

D.D. 10 febbraio 2017, n. 339

**Autorizzazione in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 dell'All. A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di messa in sicurezza dei rivestimenti delle facciate del II Padiglione Degenza, Padiglione Specialita' e Padiglione Chiesa-Teatro dell'Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga, sita in Comune di Orbassano, regione Gonzole n.10. Committente: Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga.**

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 22/12/2016 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 55857/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga, ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale relativo ai lavori di messa in sicurezza del rivestimento in mattone "paramano" delle facciate del II Padiglione Degenza, Padiglione Specialità e Padiglione Chiesa-Teatro dell'Azienda Ospedaliera San Luigi Gonzaga, sita in Comune di Orbassano, regione Gonzole n. 10, ricadente in zona sismica 3.

I corpi di fabbrica oggetto d'intervento rientrano per destinazione d'uso tra quelli indicati al punto 1.1 lettera h) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Gli interventi di tipo strutturale consistono nella realizzazione di una baraccatura con struttura portante in carpenteria metallica, per la messa in sicurezza delle facciate non portanti in mattoni paramano del II Padiglione Degenza, Padiglione Specialità e Padiglione Chiesa-Teatro, al fine di evitare collassi di natura fragile ed espulsioni fuori dal piano.

Nel dettaglio i lavori strutturali consistono in:

- posa in opera di rete in acciaio zincato con fili di diametro mm 2 e maglia mm 50,8x50,8 vincolata alle strutture portanti in cemento armato dei padiglioni (fasce marcapiano e pilastri), mediante tasselli meccanici;

- realizzazione di baraccatura costituita da telai in acciaio zincato classe S275, composti da montanti con sezione scatolata 80x80x3 mm, con sezione a C 92x60x5 mm nelle zone a cavallo dei solai di interpiano e con sezione ad L 80x80x5 mm in corrispondenza dei solai di copertura; i profili orizzontali saranno a sezione scatolata 80x80x3 mm, mentre gli architrave in corrispondenza dei vani di apertura sono previsti con sezione ad L mm 150x80x5. La baraccatura sarà ancorata alla struttura portante in cemento armato degli edifici mediante tasselli meccanici a controllo di coppia M16.

Gli interventi in progetto sono stati classificati dal progettista di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore Tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa tecnica sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della normativa tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra;

#### IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

#### *determina*

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di dare atto che i lavori strutturali in progetto si configurano come interventi di tipo locale ai sensi del par. 8.4.3 delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, l'Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi Gonzaga, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Settore  
(*arch. Adriano BELLONE*)